



CRO:Turismo

2019-10-15 13:19

ZCZC3898/SXB

OCR99596_SXB_QBXB

R CRO S0B QBXB

Turismo: nasce 'sentiero della memoria' in Alto Adige

In collaborazione con Repubblica Ceca, cartina su Valle di Ledro

(ANSA) - PRAGA, 15 OTT - Ad uso dei turisti che visitano il basso Trentino e in particolare la Valle di Ledro, è stata creata una cartina geografica con un "sentiero della memoria" che lega quei luoghi alla Repubblica ceca per un episodio di deportazione della Prima guerra mondiale sviluppatosi in un'amichevole convivenza.

L'itinerario geografico, presentato nei giorni scorsi nella cappella barocca dell'Istituto Italiano di Cultura a Praga, è composto da 18 tappe che indicano "monumenti dei legionari cecoslovacchi, le strade e le piazze intitolate ai comuni gemellati, le targhe che ricordano avvenimenti della prima guerra mondiale e anche semplici trattorie dove poter gustare birre e piatti di ispirazione ceca", informa un comunicato dell'Ambasciata d'Italia.

Lo sfondo storico è l'ospitalità offerta agli italiani costretti a un esodo quando l'Impero Austroungarico, il 22 maggio 1915, attuò in 24 ore l'evacuazione dell'intera Valle di Ledro trasportando con treni e carri bestiame circa 3.500 persone e distribuendole in più o meno 150 comuni boemi e moravi.

Come ha ricordato il presidente dell'associazione culturale Amici della Boemia e della Moravia, Giuliano Pellegrini, "dopo un periodo di diffidenza iniziale dovuta soprattutto alle difficoltà di comunicazione, i ledrensi furono amorevolmente accolti e ospitati dalle popolazioni locali con cui man mano instaurarono legami di amicizia che sono ancora oggi molto saldi".

"Le celebrazioni per il centenario della rappresentanza italiana a Praga e dell'avvio delle relazioni diplomatiche tra i due Paesi si arricchiscono di una nuova iniziativa, all'insegna dell'amicizia e della collaborazione tra i popoli", ha dichiarato l'ambasciatore d'Italia in Repubblica Ceca, Francesco Saverio Nisio, parlando alla presentazione.

L'iniziativa è stata promossa dall'Associazione amici della Boemia e della Moravia con la collaborazione di Ambasciata d'Italia, Istituto Italiano di Cultura di Praga, ministero degli Esteri della Repubblica Ceca e dell'ambasciatore ceco in Italia, Hana Hubacková.

La mappa rientra in un quadro più ampio di attività realizzate nel corso degli ultimi anni. Nel 2009 era stato inaugurato il monumento in ricordo dei morti italiani in Boemia collocato presso il santuario di Svatá Hora a Příbram, mentre nell'aprile 2012 è stata presentata - sempre all'Istituto Italiano di Cultura di Praga - l'esposizione fotografica "Boemia mia" che, con foto e documenti, narra la storia dell'esodo italiano: la mostra itinerante ha poi fatto tappa in molte città ceche, a Muellheim in Germania e, lo scorso autunno, a Parigi.

Alla presentazione della cartina hanno partecipato, fra gli altri, il Nunzio apostolico Charles Daniel Balvo e il sindaco di Ledro, Renato Girardi. (ANSA).

COR-CAL

15-OTT-19 13:19 NNNN

Giornale Diplomatico

QUOTIDIANO ONLINE DI INFORMAZIONI E OPINIONI

Direttore Responsabile: Dario de Marchi

Direttore: Carlo Rebecchi

Testata iscritta nel Registro Stampa del Tribunale Civile di Roma - n.94/2017 del 8 giugno 2017

<https://www.giornalediplomatico.it/Istituto-Italiano-di-Cultura-di-Praga-presentata-cartina-geografica-dellaamicizia-ceco-trentina.htm>

Istituto Italiano di Cultura di Praga presentata cartina geografica dell'amicizia ceco-trentina

15-10-2019 12:14 – Ambasciate





GD - Praga, 14 ott. 19 - “Le celebrazioni per il centenario della rappresentanza italiana a Praga e dell’avvio delle relazioni diplomatiche tra i due Paesi si arricchiscono di una nuova iniziativa, all’insegna dell’amicizia e della collaborazione tra i popoli”, ha detto l’ambasciatore d’Italia in Repubblica Ceca, Francesco Saverio Nisio, in occasione della presentazione nella cappella barocca dell’Istituto Italiano di Cultura dell’itinerario geografico che descrive il sodalizio ceco-trentino nella valle di Ledro, attraverso un “sentiero della memoria” che ripercorre oltre un secolo di storie dal crollo dell’Impero asburgico ad oggi. La Valle di Ledro, infatti, è particolarmente legata alle terre boeme con le quali esiste un solido rapporto di amicizia dovuto all’ospitalità offerta alle popolazioni italiane in occasione dell’esodo avvenuto nel corso della prima guerra mondiale, quando l’Impero Austroungarico il 22 maggio 1915 ordinò e attuò in ventiquattro ore l’evacuazione dell’intera Valle trasportando con treni e carri bestiame la popolazione civile (circa 3.500 persone) e distribuendola in centocinquanta comuni boemi e moravi.

Come ha ricordato il presidente dell’Associazione Culturale Amici della Boemia e della Moravia, Giuliano Pellegrini, “dopo un periodo di diffidenza iniziale dovuta soprattutto alle difficoltà di comunicazione, i ledrensi furono amorevolmente accolti e ospitati dalle popolazioni locali con cui man mano instaurarono legami di amicizia che sono ancora oggi molto saldi”.

In quest’ottica, e per agevolare i numerosi turisti cechi che ogni anno visitano la Valle di Ledro e il basso Trentino, sono stati localizzati all’interno di una cartina geografica i luoghi, suddivisi in diciotto tappe, dove sono presenti i monumenti dei legionari cecoslovacchi, le strade e le piazze intitolate ai comuni gemellati, le targhe che ricordano avvenimenti della prima guerra mondiale e anche semplici trattorie dove poter gustare birre e piatti di ispirazione ceca.

All’incontro hanno preso parte numerosi ospiti tra cui il Nunzio apostolico Charles Daniel Balvo, il sindaco di Ledro Renato Girardi, il sindaco di Novy Knin, Tomas Havlicek, in rappresentanza dei sindaci boemi dei comuni gemellati e il presidente dell’Associazione degli amici di Ledro Jaroslava Otipková. L’ex presidente della Camera dei deputati, Miroslava Nemcová, ha inviato un messaggio di saluto.

L’iniziativa, promossa dall’Associazione amici della Boemia e della Moravia con la collaborazione dell’Ambasciata d’Italia, dell’Istituto Italiano di Cultura di Praga, del

ministero degli Esteri della Repubblica Ceca e dell'ambasciatore ceco in Italia Hana Hubacková, rientra in un quadro più ampio di attività realizzate nel corso degli ultimi anni. Nel 2009 è stato inaugurato il monumento in ricordo dei morti italiani in Boemia collocato al santuario di Svatá Hora a Příbram, mentre nell'aprile 2012 è stata presentata all'Istituto Italiano di Cultura di Praga l'esposizione fotografica "Boemia mia" che narra con foto e documenti la storia dell'esodo italiano; la mostra itinerante ha poi fatto tappa in molte città ceche, a Müllheim in Germania e lo scorso autunno a Parigi.

<https://www.aise.it/anno/dov%C3%A8-la-mia-patria-alliic-di-praga-la-cartina-geografica-dellamicizia-cecotrentina/136653/1>

“DOV’È LA MIA PATRIA?”: ALL’IIC DI PRAGA LA CARTINA GEOGRAFICA DELL’AMICIZIA CECO-TRENTINA

14/10/2019 - 17:33



PRAGA\ aise - “Le celebrazioni per il centenario della rappresentanza italiana a Praga e dell’avvio delle relazioni diplomatiche tra i due Paesi si arricchiscono di una nuova iniziativa, all’insegna dell’amicizia e della collaborazione tra i popoli”. Così l’ambasciatore d’Italia in Repubblica Ceca, **Francesco Saverio Nisio**, durante la presentazione la scorsa settimana nella cappella barocca dell’Istituto Italiano di Cultura di Praga dell’**itinerario geografico** che descrive il **sodalizio ceco-trentino nella valle di Ledro**, attraverso un “sentiero della memoria” che ripercorre oltre un secolo di storie dal crollo dell’Impero asburgico ad oggi. La **Valle di Ledro**, infatti, è particolarmente legata alle terre boeme con le quali esiste un solido rapporto di amicizia dovuto all’ospitalità offerta alle popolazioni italiane in occasione dell’esodo avvenuto nel corso della prima guerra mondiale, quando l’Impero Austroungarico il 22 maggio 1915 ordinò e attuò in ventiquattro ore l’evacuazione dell’intera Valle trasportando con treni e carri bestiame la popolazione civile (circa 3.500 persone) e distribuendola in centocinquanta comuni boemi e moravi. Come ha ricordato il presidente dell’associazione culturale Amici della Boemia e della Moravia, Giuliano Pellegrini, “dopo un periodo di diffidenza iniziale dovuta soprattutto alle difficoltà di comunicazione, i ledrensi furono amorevolmente accolti e ospitati dalle popolazioni locali con cui man mano instaurarono legami di amicizia che sono ancora oggi molto saldi”.

In quest’ottica, e per agevolare i **numerosi turisti cechi** che ogni anno visitano la Valle di Ledro e il basso Trentino, sono stati localizzati all’interno di una cartina geografica i luoghi, suddivisi in diciotto tappe, dove sono presenti i monumenti dei legionari cecoslovacchi, le strade e le piazze intitolate ai comuni gemellati, le targhe che ricordano avvenimenti della prima guerra mondiale e anche semplici trattorie dove poter gustare birre e piatti di

ispirazione ceca.

All'incontro hanno preso parte numerosi ospiti tra cui il Nunzio apostolico **Charles Daniel Balvo**, il sindaco di Ledro **Renato Girardi**, il sindaco di Novy Knin, **Tomas Havlicek**, in rappresentanza dei sindaci boemi dei comuni gemellati e il presidente dell'Associazione degli amici di Ledro **Jaroslava Otipková**. L'ex presidente della Camera dei deputati, **Miroslava Nemcová**, ha inviato un messaggio di saluto.

L'iniziativa, promossa dall'**Associazione amici della Boemia e della Moravia** con la collaborazione dell'**Ambasciata d'Italia, dell'Istituto Italiano di Cultura di Praga**, del **ministero degli Esteri della Repubblica Ceca** e dell'ambasciatore ceco in Italia **Hana Hubacková**, rientra in un quadro più ampio di attività realizzate nel corso degli ultimi anni. Nel 2009 è stato inaugurato il monumento in ricordo dei morti italiani in Boemia collocato presso il santuario di Svatá Hora a Příbram, mentre nell'aprile 2012 è stata presentata all'Istituto Italiano di Cultura di Praga l'esposizione fotografica "Boemia mia" che narra con foto e documenti la storia dell'esodo italiano; la mostra itinerante ha poi fatto tappa in molte città ceche, a Müllheim in Germania e lo scorso autunno a Parigi. **(aise)**



<http://www.ceskenovinky1.eu/domains/ceskenovinky1.eu/2019/10/15/dove-la-mia-patria-presentata-allistituto-italiano-di-cultura-di-praga-la-cartina-geografica-dellamicizia-ceco-trentina/>



Dov'è la mia patria? Presentata all'Istituto Italiano di Cultura di Praga la cartina geografica dell'amicizia ceco-trentina

[15.10.2019 Svetozár Plesník 0 Comments](#) Praga 14 ottobre 2019



“Le celebrazioni per il centenario della rappresentanza italiana a Praga e dell'avvio delle relazioni diplomatiche tra i due Paesi si arricchiscono di una nuova iniziativa, all'insegna dell'amicizia e della collaborazione tra i popoli”. Lo ha dichiarato la scorsa settimana l'ambasciatore d'Italia in Repubblica Ceca, Francesco Saverio Nisio, in occasione della presentazione nella cappella barocca dell'Istituto Italiano di Cultura dell'itinerario geografico

che descrive il sodalizio ceco-trentino nella valle di Ledro, attraverso un “sentiero della memoria” che ripercorre oltre un secolo di storie dal crollo dell’Impero asburgico ad oggi. La Valle di Ledro, infatti, è particolarmente legata alle terre boeme con le quali esiste un solido rapporto di amicizia dovuto all’ospitalità offerta alle popolazioni italiane in occasione dell’esodo avvenuto nel corso della prima guerra mondiale, quando l’Impero Austroungarico il 22 maggio 1915 ordinò e attuò in ventiquattro ore l’evacuazione dell’intera Valle trasportando con treni e carri bestiame la popolazione civile (circa 3.500 persone) e distribuendola in centocinquanta comuni boemi e moravi. Come ha ricordato il presidente dell’associazione culturale Amici della Boemia e della Moravia, Giuliano Pellegrini, “dopo un periodo di diffidenza iniziale dovuta soprattutto alle difficoltà di comunicazione, i ledrensi furono amorevolmente accolti e ospitati dalle popolazioni locali con cui man mano instaurarono legami di amicizia che sono ancora oggi molto saldi”. In quest’ottica, e per agevolare i numerosi turisti cechi che ogni anno visitano la Valle di Ledro e il basso Trentino, sono stati localizzati all’interno di una cartina geografica i luoghi, suddivisi in diciotto tappe, dove sono presenti i monumenti dei legionari cecoslovacchi, le strade e le piazze intitolate ai comuni gemellati, le targhe che ricordano avvenimenti della prima guerra mondiale e anche semplici trattorie dove poter gustare birre e piatti di ispirazione ceca.



All’incontro hanno preso parte numerosi ospiti tra cui il Nunzio apostolico Charles Daniel Balvo, il sindaco di Ledro Renato Girardi, il sindaco di Novy Knin, Tomas Havlicek, in rappresentanza dei sindaci boemi dei comuni gemellati e il presidente dell’Associazione degli amici di Ledro Jaroslava Otipková. L’ex presidente della Camera dei deputati, Miroslava Nemcová, ha inviato un messaggio di saluto.



L'iniziativa, promossa dall'Associazione amici della Boemia e della Moravia con la collaborazione dell'Ambasciata d'Italia, dell'Istituto Italiano di Cultura di Praga, del ministero degli Esteri della Repubblica Ceca e dell'ambasciatore ceco in Italia Hana Hubacková, rientra in un quadro più ampio di attività realizzate nel corso degli ultimi anni. Nel 2009 è stato inaugurato il monumento in ricordo dei morti italiani in Boemia collocato presso il santuario di Svatá Hora a Příbram, mentre nell'aprile 2012 è stata presentata all'Istituto Italiano di Cultura di Praga l'esposizione fotografica "Boemia mia" che narra con foto e documenti la storia dell'esodo italiano; la mostra itinerante ha poi fatto tappa in molte città ceche, a Müllheim in Germania e lo scorso autunno a Parigi.

www.iicpraga.esteri.it

Alessio Di Giulio



<http://www.patrimonioitalianotv.com/giornale/repubblica-ceca-dove-la-mia-patria-presentata-alliic-di-praga-la-cartina-geografica-dellamicizia-ceco-trentina/>



REPUBBLICA CECA | ‘Dov’è la mia patria?’ Presentata all’IIC di Praga la cartina geografica dell’amicizia ceco-trentina

in [COMUNICATI](#), [CULTURA](#), [EUROPA](#), [ISTITUZIONI](#), [REPUBBLICA CECA](#) 15 Ottobre 2019

“Le celebrazioni per il centenario della rappresentanza italiana a Praga e dell’avvio delle relazioni diplomatiche tra i due Paesi si arricchiscono di una nuova iniziativa, all’insegna dell’amicizia e della collaborazione tra i popoli”. Lo ha dichiarato la scorsa settimana l’ambasciatore d’Italia in Repubblica Ceca, Francesco Saverio Nisio, in occasione della presentazione nella cappella barocca dell’Istituto Italiano di Cultura dell’itinerario geografico che descrive il sodalizio ceco-trentino nella valle di Ledro, attraverso un “sentiero della memoria” che ripercorre oltre un secolo di storie dal crollo dell’Impero asburgico ad oggi.

La Valle di Ledro, infatti, è particolarmente legata alle terre boeme con le quali esiste un solido rapporto di amicizia dovuto all’ospitalità offerta alle popolazioni italiane in occasione dell’esodo avvenuto nel corso della prima guerra mondiale, quando l’Impero Austroungarico il 22 maggio 1915 ordinò e attuò in ventiquattro ore l’evacuazione dell’intera Valle trasportando con treni e carri bestiame la popolazione civile (circa 3.500 persone) e distribuendola in centocinquanta comuni boemi e moravi. Come ha ricordato il presidente dell’associazione culturale Amici della Boemia e della Moravia, Giuliano Pellegrini, “dopo un periodo di diffidenza iniziale dovuta soprattutto alle difficoltà di comunicazione, i ledrensi furono amorevolmente accolti e ospitati dalle popolazioni locali con cui man mano instaurarono legami di amicizia che sono ancora oggi molto saldi”.

In quest'ottica, e per agevolare i numerosi turisti cechi che ogni anno visitano la Valle di Ledro e il basso Trentino, sono stati localizzati all'interno di una cartina geografica i luoghi, suddivisi in diciotto tappe, dove sono presenti i monumenti dei legionari cecoslovacchi, le strade e le piazze intitolate ai comuni gemellati, le targhe che ricordano avvenimenti della prima guerra mondiale e anche semplici trattorie dove poter gustare birre e piatti di ispirazione ceca.

All'incontro hanno preso parte numerosi ospiti tra cui il Nunzio apostolico Charles Daniel Balvo, il sindaco di Ledro Renato Girardi, il sindaco di Novy Knin, Tomas Havlicek, in rappresentanza dei sindaci boemi dei comuni gemellati e il presidente dell'Associazione degli amici di Ledro Jaroslava Otipková. L'ex presidente della Camera dei deputati, Miroslava Nemcová, ha inviato un messaggio di saluto.

L'iniziativa, promossa dall'Associazione amici della Boemia e della Moravia con la collaborazione dell'Ambasciata d'Italia, dell'Istituto Italiano di Cultura di Praga, del ministero degli Esteri della Repubblica Ceca e dell'ambasciatore ceco in Italia Hana Hubacková, rientra in un quadro più ampio di attività realizzate nel corso degli ultimi anni. Nel 2009 è stato inaugurato il monumento in ricordo dei morti italiani in Boemia collocato presso il santuario di Svatá Hora a Příbram, mentre nell'aprile 2012 è stata presentata all'Istituto Italiano di Cultura di Praga l'esposizione fotografica "Boemia mia" che narra con foto e documenti la storia dell'esodo italiano; la mostra itinerante ha poi fatto tappa in molte città ceche, a Müllheim in Germania e lo scorso autunno a Parigi.



La Pagina

Rassegna stampa Repubblica Ceca

Praga, martedì 15 ottobre 2019

(fonte: red.) Venerdì è stata presentato a Praga, nella cappella barocca dell'Istituto Italiano di Cultura, l'itinerario geografico che descrive il sodalizio ceco-trentino nella valle di Ledro, attraverso un "sentiero della memoria" che ripercorre oltre un secolo di storie dal crollo dell'Impero asburgico ad oggi. *"Le celebrazioni per il centenario della rappresentanza italiana a Praga e dell'avvio delle relazioni diplomatiche si arricchiscono di un nuova iniziativa, all'insegna dell'amicizia e della collaborazione tra i popoli"*, ha dichiarato l'ambasciatore d'Italia in Repubblica Ceca, Francesco Saverio Nisio.



<https://www.agenzianova.com/a/5da9908838c8d1.50187991/2647270/2019-10-14/repubblica-ceca-italia-presentata-a-praga-la-cartina-geografica-dell-amicizia-ceco-trentina/linked>

Repubblica Ceca-Italia: presentata a Praga la cartina geografica dell'amicizia ceco-trentina

Praga, 14 ott 15:20 - (Agenzia Nova) - “Le celebrazioni per il centenario della rappresentanza italiana a Praga e dell’avvio delle relazioni diplomatiche tra i due Paesi si arricchiscono di una nuova iniziativa, all’insegna dell’amicizia e della collaborazione tra i popoli”. Lo ha dichiarato la scorsa settimana l’ambasciatore d’Italia in Repubblica Ceca, Francesco Saverio Nisio, in occasione della presentazione nella cappella barocca dell’Istituto Italiano di Cultura dell’itinerario geografico che descrive il sodalizio ceco-trentino nella valle di Ledro, attraverso un “sentiero della memoria” che ripercorre oltre un secolo di storie dal crollo dell’Impero asburgico ad oggi. La Valle di Ledro, infatti, è particolarmente legata alle terre boeme con le quali esiste un solido rapporto di amicizia dovuto all’ospitalità offerta alle popolazioni italiane in occasione dell’esodo avvenuto nel corso della prima guerra mondiale, quando l’Impero Austro-ungarico il 22 maggio 1915 ordinò e attuò in ventiquattro ore l’evacuazione dell’intera Valle trasportando con treni e carri bestiame la popolazione civile (circa 3.500 persone) e distribuendola in centocinquanta comuni boemi e moravi.

Come ha ricordato il presidente dell’associazione culturale Amici della Boemia e della Moravia, Giuliano Pellegrini, “dopo un periodo di diffidenza iniziale dovuta soprattutto alle difficoltà di comunicazione, i ledrensi furono amorevolmente accolti e ospitati dalle popolazioni locali con cui man mano instaurarono legami di amicizia che sono ancora oggi molto saldi”. In quest’ottica, e per agevolare i numerosi turisti cechi che ogni anno visitano la Valle di Ledro e il basso Trentino, sono stati localizzati all’interno di una cartina geografica i luoghi, suddivisi in diciotto tappe, dove sono presenti i monumenti dei legionari cecoslovacchi, le strade e le piazze intitolate ai comuni gemellati, le targhe che ricordano avvenimenti della prima guerra mondiale e anche semplici trattorie dove poter gustare birre e piatti di ispirazione ceca. All’incontro hanno preso parte numerosi ospiti tra cui il nunzio apostolico Charles Daniel Balvo, il sindaco di Ledro Renato Girardi, il sindaco di Novy Knin, Tomas Havlicek, in rappresentanza dei sindaci boemi dei comuni gemellati e il presidente dell’Associazione degli amici di Ledro Jaroslava Otipkova.

L’ex presidente della Camera dei deputati, Miroslava Nemcova, ha inviato un messaggio di saluto. L’iniziativa, promossa dall’Associazione amici della Boemia e della Moravia con la collaborazione dell’Ambasciata d’Italia, dell’Istituto Italiano di Cultura di Praga, del ministero degli Esteri della Repubblica Ceca e dell’ambasciatore ceco in Italia Hana

Hubackova, rientra in un quadro più ampio di attività realizzate nel corso degli ultimi anni. Nel 2009 è stato inaugurato il monumento in ricordo dei morti italiani in Boemia collocato presso il santuario di Svata Hora a Pribram, mentre nell'aprile 2012 è stata presentata all'Istituto Italiano di Cultura di Praga l'esposizione fotografica "Boemia mia" che narra con foto e documenti la storia dell'esodo italiano; la mostra itinerante ha poi fatto tappa in molte città ceche, a Müllheim in Germania e lo scorso autunno a Parigi. (Com)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata



Agenzia Giornalistica
direttore Paolo Pagliaro

PRESENTATA A PRAGA LA CARTINA GEOGRAFICA DELL'AMICIZIA CECO-TRENTINA

(NoveColonneATG) Praga - “Le celebrazioni per il centenario della rappresentanza italiana a Praga e dell’avvio delle relazioni diplomatiche tra i due Paesi si arricchiscono di una nuova iniziativa, all’insegna dell’amicizia e della collaborazione tra i popoli”. Lo ha dichiarato la scorsa settimana l’ambasciatore d’Italia in Repubblica Ceca, Francesco Saverio Nisio, in occasione della presentazione nella cappella barocca dell’Istituto Italiano di Cultura dell’itinerario geografico che descrive il sodalizio ceco-trentino nella valle di Ledro, attraverso un “sentiero della memoria” che ripercorre oltre un secolo di storie dal crollo dell’Impero asburgico ad oggi. La Valle di Ledro, infatti, è particolarmente legata alle terre boeme con le quali esiste un solido rapporto di amicizia dovuto all’ospitalità offerta alle popolazioni italiane in occasione dell’esodo avvenuto nel corso della prima guerra mondiale, quando l’Impero Austroungarico il 22 maggio 1915 ordinò e attuò in ventiquattro ore l’evacuazione dell’intera Valle trasportando con treni e carri bestiame la popolazione civile (circa 3.500 persone) e distribuendola in centocinquanta comuni boemi e moravi. Come ha ricordato il presidente dell’associazione culturale Amici della Boemia e della Moravia, Giuliano Pellegrini, “dopo un periodo di diffidenza iniziale dovuta soprattutto alle difficoltà di comunicazione, i ledrensi furono amorevolmente accolti e ospitati dalle popolazioni locali con cui man mano instaurarono legami di amicizia che sono ancora oggi molto saldi”. In quest’ottica, e per agevolare i numerosi turisti cechi che ogni anno visitano la Valle di Ledro e il basso Trentino, sono stati localizzati all’interno di una cartina geografica i luoghi, suddivisi in diciotto tappe, dove sono presenti i monumenti dei legionari cecoslovacchi, le strade e le piazze intitolate ai comuni gemellati, le targhe che ricordano avvenimenti della Prima guerra mondiale e anche semplici trattorie dove poter gustare birre e piatti di ispirazione ceca. All’incontro hanno preso parte numerosi ospiti tra cui il Nunzio apostolico Charles Daniel Balvo, il sindaco di Ledro Renato Girardi, il sindaco di Novy Knin, Tomas Havlicek, in rappresentanza dei sindaci boemi dei comuni gemellati e il presidente dell’Associazione degli amici di Ledro Jaroslava Otipková. L’ex presidente della Camera dei deputati, Miroslava Nemcová, ha inviato un messaggio di saluto.

<https://agcult.it/a/11439/2019-10-14/italia-repubblica-ceca-presentata-a-praga-la-cartina-geografica-dell-amicizia-ceco-trentina>

Italia-Repubblica Ceca, presentata a Praga la cartina geografica dell'amicizia ceco-trentina



“Le celebrazioni per il centenario della rappresentanza italiana a Praga e dell’avvio delle relazioni diplomatiche tra i due Paesi si arricchiscono di una nuova iniziativa, all’insegna dell’amicizia e della collaborazione tra i popoli”. Lo ha dichiarato l’ambasciatore d’Italia in Repubblica Ceca, Francesco Saverio Nisio, in occasione della presentazione nella cappella barocca dell’Istituto Italiano di Cultura dell’itinerario geografico che descrive il sodalizio ceco-trentino nella valle di Ledro, attraverso un “sentiero della memoria” che ripercorre oltre un secolo di storie dal crollo dell’Impero asburgico ad oggi.

La Valle di Ledro, infatti, è particolarmente legata alle terre boeme con le quali esiste un solido rapporto di amicizia dovuto all’ospitalità offerta alle popolazioni italiane in occasione dell’esodo avvenuto nel corso della prima guerra mondiale, quando l’Impero Austroungarico il 22 maggio 1915 ordinò e attuò in ventiquattro ore l’evacuazione dell’intera Valle trasportando con treni e carri bestiame la popolazione civile (circa 3.500 persone) e distribuendola in centocinquanta comuni boemi e moravi.

Come ha ricordato il presidente dell’associazione culturale Amici della Boemia e della Moravia, Giuliano Pellegrini, “dopo un periodo di diffidenza iniziale dovuta soprattutto alle difficoltà di comunicazione, i ledrensi furono amorevolmente accolti e ospitati dalle popolazioni locali con cui man mano instaurarono legami di amicizia che sono ancora oggi molto saldi”.

In quest’ottica, e per agevolare i numerosi turisti cechi che ogni anno visitano la Valle di Ledro e il basso Trentino, sono stati localizzati all’interno di una cartina geografica i luoghi,

suddivisi in diciotto tappe, dove sono presenti i monumenti dei legionari cecoslovacchi, le strade e le piazze intitolate ai comuni gemellati, le targhe che ricordano avvenimenti della prima guerra mondiale e anche semplici trattorie dove poter gustare birre e piatti di ispirazione ceca.

All'incontro hanno preso parte numerosi ospiti tra cui il Nunzio apostolico Charles Daniel Balvo, il sindaco di Ledro Renato Girardi, il sindaco di Novy Knin, Tomas Havlicek, in rappresentanza dei sindaci boemi dei comuni gemellati e il presidente dell'Associazione degli amici di Ledro Jaroslava Otipková. L'ex presidente della Camera dei deputati, Miroslava Nemcová, ha inviato un messaggio di saluto.

L'iniziativa, promossa dall'Associazione amici della Boemia e della Moravia con la collaborazione dell'Ambasciata d'Italia, dell'Istituto Italiano di Cultura di Praga, del ministero degli Esteri della Repubblica Ceca e dell'ambasciatore ceco in Italia Hana Hubacková, rientra in un quadro più ampio di attività realizzate nel corso degli ultimi anni. Nel 2009 è stato inaugurato il monumento in ricordo dei morti italiani in Boemia collocato presso il santuario di Svatá Hora a Příbram, mentre nell'aprile 2012 è stata presentata all'Istituto Italiano di Cultura di Praga l'esposizione fotografica "Boemia mia" che narra con foto e documenti la storia dell'esodo italiano; la mostra itinerante ha poi fatto tappa in molte città ceche, a Müllheim in Germania e lo scorso autunno a Parigi.



Trentino Alto Adige

https://www.travelnstop.com/trentino-alto-adige/territori/alto-adige-nasce-sentiero-della-memoria-collaborazione-repubblica-ceca_470225

In Alto Adige nasce ‘sentiero della memoria’ in collaborazione con Repubblica Ceca

17 ottobre 2019, 11:40

[Territori](#)



Per i turisti che visitano il basso Trentino e in particolare la Valle di Ledro, è stata creata una cartina geografica con un ‘sentiero della memoria’ che lega quei luoghi alla Repubblica ceca per un episodio di deportazione della Prima guerra mondiale. L’itinerario geografico è composto da 18 tappe che indicano “monumenti dei legionari cecoslovacchi, le strade e le piazze intitolate ai comuni gemellati, le targhe che ricordano avvenimenti della prima guerra mondiale e anche semplici trattorie dove poter gustare birre e piatti di ispirazione ceca”, riporta un comunicato dell’Ambasciata d’Italia.

Lo sfondo storico è l’ospitalità offerta agli italiani costretti a un esodo quando l’Impero Austroungarico, il 22 maggio 1915, attuò in 24 ore l’evacuazione dell’intera Valle di Ledro trasportando con treni e carri bestiame circa 3.500 persone e distribuendole in più o meno 150 comuni boemi e moravi. Come ha ricordato il presidente dell’associazione culturale Amici della Boemia e della Moravia, Giuliano Pellegrini, “dopo un periodo di diffidenza iniziale dovuta soprattutto alle difficoltà di comunicazione, i ledrensi furono amorevolmente accolti e ospitati dalle popolazioni locali con cui man mano instaurarono legami di amicizia che sono ancora oggi molto saldi”.

“Le celebrazioni per il centenario della rappresentanza italiana a Praga e dell’avvio delle relazioni diplomatiche tra i due Paesi si arricchiscono di una nuova iniziativa, all’insegna dell’amicizia e della collaborazione tra i popoli”, ha detto l’ambasciatore d’Italia in Repubblica Ceca, Francesco Saverio Nisio. L’iniziativa è stata promossa dall’Associazione amici della Boemia e della Moravia con la collaborazione di Ambasciata d’Italia, Istituto Italiano di Cultura di Praga, ministero degli Esteri della Repubblica Ceca e dell’ambasciatore ceco in Italia, Hana Hubacková.

La mappa rientra in un quadro più ampio di attività realizzate nel corso degli ultimi anni. Nel 2009 era stato inaugurato il monumento in ricordo dei morti italiani in Boemia collocato presso il santuario di Svatá Hora a Příbram, mentre nell'aprile 2012 è stata presentata l'esposizione fotografica 'Boemia mia' che, con foto e documenti, narra la storia dell'esodo italiano: la mostra itinerante ha poi fatto tappa in molte città ceche, a Muellheim in Germania e, lo scorso autunno, a Parigi.

https://www.askanews.it/esteri/2019/10/15/alliic-di-praga-presentata-la-cartina-dellamicizia-ceco-trentina-pn_20191015_00033/

Martedì 15 ottobre 2019 - 09:40

All'Iic di Praga presentata la cartina dell'amicizia ceco-trentina

Un "sentiero della memoria" che percorre oltre un secolo di storie



Roma, 15 ott. (askanews) – “Le celebrazioni per il centenario della rappresentanza italiana a Praga e dell’avvio delle relazioni diplomatiche tra i due Paesi si arricchiscono di una nuova iniziativa, all’insegna dell’amicizia e della collaborazione tra i popoli”. Lo ha dichiarato la scorsa settimana l’ambasciatore d’Italia in Repubblica Ceca, Francesco Saverio Nisio, in occasione della presentazione nella cappella barocca dell’Istituto Italiano di Cultura dell’itinerario geografico che descrive il sodalizio ceco-trentino nella valle di Ledro, attraverso un “sentiero della memoria” che ripercorre oltre un secolo di storie dal crollo dell’Impero asburgico ad oggi.

La Valle di Ledro, infatti, è particolarmente legata alle terre boeme con le quali esiste un solido rapporto di amicizia dovuto all’ospitalità offerta alle popolazioni italiane in occasione dell’esodo avvenuto nel corso della prima guerra mondiale, quando l’Impero Austroungarico il 22 maggio 1915 ordinò e attuò in ventiquattro ore l’evacuazione dell’intera Valle trasportando con treni e carri bestiame la popolazione civile (circa 3.500 persone) e distribuendola in centocinquanta comuni boemi e moravi.

Come ha ricordato il presidente dell'associazione culturale Amici della Boemia e della Moravia, Giuliano Pellegrini, "dopo un periodo di diffidenza iniziale dovuta soprattutto alle difficoltà di comunicazione, i ledrensi furono amorevolmente accolti e ospitati dalle popolazioni locali con cui man mano instaurarono legami di amicizia che sono ancora oggi molto saldi. In quest'ottica, e per agevolare i numerosi turisti cechi che ogni anno visitano la Valle di Ledro e il basso Trentino, sono stati localizzati all'interno di una cartina geografica i luoghi, suddivisi in diciotto tappe, dove sono presenti i monumenti dei legionari cecoslovacchi, le strade e le piazze intitolate ai comuni gemellati, le targhe che ricordano avvenimenti della prima guerra mondiale e anche semplici trattorie dove poter gustare birre e piatti di ispirazione ceca.

All'incontro hanno preso parte numerosi ospiti tra cui il Nunzio apostolico Charles Daniel Balvo, il sindaco di Ledro Renato Girardi, il sindaco di Novy Knin, Tomas Havlicek, in rappresentanza dei sindaci boemi dei comuni gemellati e il presidente dell'Associazione degli amici di Ledro Jaroslava Otipková. L'ex presidente della Camera dei deputati, Miroslava Nemcová, ha inviato un messaggio di saluto.

L'iniziativa, promossa dall'Associazione amici della Boemia e della Moravia con la collaborazione dell'Ambasciata d'Italia, dell'Istituto Italiano di Cultura di Praga, del ministero degli Esteri della Repubblica Ceca e dell'ambasciatore ceco in Italia Hana Hubacková, rientra in un quadro più ampio di attività realizzate nel corso degli ultimi anni.

Nel 2009 è stato inaugurato il monumento in ricordo dei morti italiani in Boemia collocato presso il santuario di Svatá Hora a Příbram, mentre nell'aprile 2012 è stata presentata all'Istituto Italiano di Cultura di Praga l'esposizione fotografica "Boemia mia" che narra con foto e documenti la storia dell'esodo italiano; la mostra itinerante ha poi fatto tappa in molte città ceche, a Müllheim in Germania e lo scorso autunno a Parigi.